



Deliberazione N. 419

del 30/04/2015

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Carlo Bramezza, nominato con D.P.G.R.V. n. 230 del 29.12.2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario, dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 7 fogli uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Sentenza del Tribunale di Venezia (n. 4877/2011 RG) - conferimento incarico legale, approvazione disciplinare e previsione di spesa.

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Carlo BRAMEZZA)
F.to dott. Carlo BRAMEZZA

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT.SSA MICHELA CONTE
(dott.ssa Michela CONTE)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT. PIERPAOLO PIANOZZA
(dott. Pierpaolo PIANOZZA)
- IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE F.TO DOTT.SSA MARIA CARLA MIDENA
(dott.ssa Maria Carla MIDENA)

ASSEGNAZIONE				

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

15.05.2015

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Andrea Del Negro

REGISTRAZIONE CONTABILE

L'U.O.C. Contabilità e Bilancio attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC
Dott.ssa Silena Tadiotto

Non prevista per il presente provvedimento.

Sentenza del Tribunale di Venezia (n. 4877/2011 RG) - conferimento incarico legale, approvazione disciplinare e previsione di spesa.IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
AFFARI GENERALI E LEGALI

Premesso che:

- ✓ con decreto ingiuntivo n. 995/11 emesso dal Tribunale di Venezia e notificato in data 25.05.2011, la ditta Sigma Informatica s.p.a. ha ingiunto all'azienda il pagamento della somma complessiva di euro 291.438,33 oltre interessi legali e spese, quale corrispettivo delle fatture n.ri 833/2001; 1862/2009; 141/2010; 142/2010; 316/2010; 317/2010; 329/2010; 497/2010; 498/2010; 715/2010; 716/2010; 866/2010; 867/20140; 1025/2010; 1026/2010; 1208/2010; 1209/2010; 1356/2010; 1357/2010; 1522/2010; 1523/2010;
- ✓ con deliberazione del direttore generale n. 180 dell'1.06.2011 l'azienda ha deliberato la proposizione dell'opposizione avverso il citato decreto e contestualmente conferito il relativo incarico di patrocinio legale;
- ✓ instaurato il giudizio di merito, con sentenza del 19.01.2015, il Tribunale adito così ha statuito nella parte di merito:
 - revoca il decreto ingiuntivo opposto...;
 - dichiara inammissibili l'eccezione di incompetenza e le domande di accertamento dell'inadempimento della u.l.s.s. n. 10 e di risarcimento del danno formulate da Sigma Informatica s.p.a....;
 - dichiara la prescrizione del diritto di Sigma Informatica s.p.a. ad ottenere il pagamento della somma di €. 1.921,22 di cui alla fattura n. 833 del 10.10.2001;
 - accoglie la domanda svolta nel merito in via ulteriormente subordinata da Sigma Informatica s.p.a. e la domanda riconvenzionale svolta sub a) nelle conclusioni dell'atto di citazione in opposizione della u.l.s.s. n. 10 nei limiti di cui in motivazione e, disposta la compensazione giudiziale parziale, condanna la u.l.s.s. n. 10 al pagamento in favore di Sigma Informatica s.p.a. alla somma risultante dalla detrazione dell'importo di €. 150.000,00 oltre ad interessi legali dalla domanda al saldo, dall'importo di €. 239.014,80 oltre ad interessi di mora di cui al d.lgs. 231/02 previsti in contratto;

Considerato che il tenore letterale della citata pronuncia appalesa, secondo l'avv. P.Gazzi, sentita nel merito, almeno due motivi di censura costituenti per ciò stesso presupposti fondanti la valutazione in merito alla concreta possibilità di proposizione dell'appello. Riporta, infatti, il citato professionista " ritengo sussistano margini per proporre alla Corte un vaglio critico della sentenza in ordine alla sussistenza dei presupposti che hanno indotto il Giudice di primo grado a ridurre la penale e ciò al fine, in primis, di chiedere l'integrale accoglimento della domanda di adempimento della medesima ed, in subordine, quantomeno, che la riduzione venga effettuata in misura minore rispetto a quanto attuato dal giudice di primo grado". Anche " la decisione del primo giudice"- continua-" di respingere la domanda di risarcimento in quanto non provato il danno, né nell'an ne nel quantum, appare lapidaria e priva di motivazione" (v. nota prot. 20272 dell'1.04.2015);

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto immediatamente sopra, adottare tutte le azioni, stragiudiziali e giudiziali, necessarie a tutelare gli interessi dell'azienda nella vicenda in argomento, anche al fine di ridurre al minimo le ricadute economiche in termini di oneri connessi agli adempimenti giudiziali riconosciuti nel primo grado e/o alle spese legali;

Ritenuto necessario che l'Azienda venga adeguatamente rappresentata e difesa in giudizio per la tutela del pubblico interesse e la salvaguardia dei diritti e degli interessi economici dell'Azienda;

Riscontrata, pertanto, la necessità di procedere alla scelta del legale cui conferire il patrocinio nella controversia di cui immediatamente sopra;

Evidenziato che la particolare specificità della materia e delle problematiche connesse alla rappresentanza dell'Azienda nella presente occasione richiede di avvalersi di un legale di fiducia esterno, in mancanza, allo stato, di professionalità adeguata nei quadri dell'azienda;

Rammentato quanto esposto nella circolare n.2 del 11.03.2008 del Dip. Della Funzione Pubblica, in particolare nell'allegato proposto dallo stesso Dipartimento quale schema di regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione, all'art.5 c. 4, ove viene previsto che "per le esigenze di flessibilità e celerità dell'Ente riguardanti incarichi di assistenza legale e tecnica l'amministrazione predisporrà annualmente, sulla base di appositi avvisi, elenchi ed albi di personale altamente qualificato in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionato, da cui attingere nel rispetto dei principi in materia di collaborazione esterne dall'ordinamento";

Dato atto che l'Azienda con deliberazione del direttore generale n. 1212 del 30 dicembre 2014 ha previsto l'emissione di apposito avviso che ha consentito la formazione di un elenco di professionisti, ripartiti per materia di supposta specializzazione, a cui l'azienda può far ricorso per le esigenze di rappresentanza in sede giudiziale;

Preso atto delle domande di adesione pervenute, dei contenuti dei curricula in contemperamento con i criteri previsti dall'avviso citato ai fini del conferimento degli incarichi legali;

Considerato che tra legali che hanno presentato domanda all'avviso di cui sopra c'è l'avv. Paola Gazzì, con studio in San Donà di Piave via Garibaldi 4;

Ritenuto, pertanto, opportuno, di conferire l'incarico legale di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Azienda nella controversia di cui sopra all'avv. Paola Gazzì, in quanto legale esperto nella materia di che trattasi;

Dato atto che la eventuale proposizione dell'appello avverso la citata pronuncia di primo grado reca seco il pagamento del contributo unificato che si quantifica nell'importo di euro 2.529,00;

Visto il preventivo di spesa pervenuto dal medesimo legale per l'espletamento dell'incarico in parola che ammonta ad €. 15.612,58 (comprensivi di IVA e CPA) redatto applicando la riduzione massima prevista sui valori tabellari definiti dal D.M. n.55/2014;

Rilevato che, con deliberazione del direttore generale n. 1212/2014, avente ad oggetto "elenco avvocati-emissione avviso 2015", è stato, tra l'altro, approvato un "documento" (disciplinare) dal quale desumersi la concreta instaurazione del rapporto tra l'azienda e il professionista incaricato, con indispensabili determinazioni in ordine alla prestazione da rendere ed al compenso da corrispondere;

Visto lo schema di disciplinare per l'affidamento dell'incarico di patrocinio in giudizio approvato con deliberazione del direttore generale n. 1212/2014;

Riscontrata pertanto la necessità di procedere alla programmazione della somma di cui sopra;

Dato atto che il costo complessivo di euro 18.141,58 (di cui euro 15.612,58 per competenze legali ed euro 2.529,00 per contributo unificato) è stato programmato nel bilancio economico preventivo dell'esercizio 2015;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale ed i compiti della direzione operativa nell'Azienda, approvate con deliberazione del direttore generale n. 1915 del 15 dicembre 1998, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali la deliberazione del direttore generale n. 55 del 6 marzo 2013;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la proposta e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7, cc 6 e ss del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14 settembre 1994 nn. 55 e 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'atto aziendale adottato con deliberazione del direttore generale n. 247 del 24 marzo 2014 e successiva n. 712 del 14 agosto 2014 nonché i conseguenti atti esecutivi;

Vista la deliberazione del direttore generale n. 1212 del 30 dicembre 2014;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale ed i compiti della direzione operativa nell'Azienda, approvate con deliberazione del direttore generale n. 1915 del 15 dicembre 1998, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali la deliberazione del direttore generale n. 55 del 6 marzo 2013;

Visto che il direttore dell'unità operativa complessa affari generali e legali ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale delle presente deliberazione;
2. di conferire l'incarico di difesa e rappresentanza dell'azienda nella vicenda processuale di cui in premessa narrativa all'avv. Paola Gazzi (con studio legale in San Donà di Piave p.zza Garibaldi n.4), conferendo alla stessa ogni facoltà di legge, senza limitazioni, compresa quella di transigere e/o proporre appello avverso la citata pronuncia del Tribunale di Venezia del 19.01.2015;
3. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa narrativa, lo schema di disciplinare di incarico, che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che il costo complessivo di euro 18.141,58 (di cui euro 15.612,58 per competenze legali ed euro 2.529,00 per contributo unificato) è stato programmato nel bilancio economico preventivo dell'esercizio 2015;
5. di dare atto che la unità operativa complessa affari generali e legali è competente per l'esecuzione del presente provvedimento inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti e l'eventuale sottoscrizione di atti;
6. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Andrea Del Negro, direttore dell'unità operativa complessa affari generali e legali.
7. di dare atto che il costo previsto viene contabilizzato nel documento di controllo aziendale come segue:

ANNO	CONTO CO.GEN.	AREA	IMPORTO	NUMERO REGISTRAZIONE
2015	b01010000	san	€ 2.529,00	15PG0392
2015	bb.02.020312	san	€ 15.612,58	15PG0392



Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Affari Generali e Legali aaggll@ulss10.veneto.it
Contabilità e Bilancio servizio.ecofin@ulss10.veneto.it

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO D’INCARICO DI PATROCINIO IN GIUDIZIO PER LA PROPOSIZIONE DELL’ APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VENEZIA N. 4877/11.

L’Azienda U.L.S.S. n.10 “ Veneto Orientale”- (C.F. e P.IVA.02799490277) rappresentata dal dott. Andrea DEL NEGRO, nato a Venezia il 10.01.1969, direttore dell’U.O.C. Affari Generali e Legali, giusta delega del Direttore Generale, domiciliato per la carica in Piazza De Gasperi, n.5 a San Donà di Piave

E

L’avvocato Paola Gazzi del Foro di Venezia, con studio in San Donà di Piave, via Garibaldi n. 4 (C.F. GZZPLA66H53L407N)

Premesso che

-L’Azienda intende proporre avanti alla Corte di Appello di Venezia, sezione lavoro per ivi sentire riformare la sentenza emessa dal Tribunale di Venezia, sezione lavoro a definizione del giudizio R.G. n. 4877/2011;

-che con deliberazione del Direttore Generale n. _____ veniva deliberato di adottare ogni azione, stragiudiziale e/o giudiziale, necessaria a tutelare gli interessi della dell’azienda nella vicenda di cui immediatamente sopra, individuato e nominato il legale cui affidare il relativo incarico, demandando al legale rappresentante dell’Azienda la sottoscrizione del relativo mandato e demandando, altresì, al Responsabile della competente U.O. l’adozione di tutti gli atti ed i provvedimento connessi e consequenziali;

Tutto ciò premesso tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento del seguente incarico:

1. La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. L’Azienda conferisce l’incarico di difesa e rappresentanza dell’azienda nella vicenda processuale di cui in premessa narrativa all’avv. Paola Gazzi (con studio legale in San Donà di Piave p.zza Garibaldi n.4), conferendo alla stessa ogni facoltà di legge, senza limitazioni, compresa quella di transigere e/o proporre appello avverso la citata pronuncia del Tribunale di Venezia del 19.01.2015;
3. Il legale si impegna a svolgere il presente incarico di rappresentanza e difesa con la massima diligente tecnica professionale richiesta per il caso;
4. Il legale si impegna ad applicare e percepire per l’incarico ricevuto e di cui alla presente disciplinare, un compenso complessivo di euro 15.612,58 (IVA e CPA incluse) ed euro 2.529,00 per contributo unificato a saldo e stralcio di qualsivoglia spesa e competenza, giusto preventivo competenze;
5. Per il sostegno delle spese legali l’Azienda corrisponderà, in seguito alla stipula della presente convenzione e su richiesta del legale incaricato, una somma complessiva di euro 4.822,39 (IVA e CPA incluse) che sarà computata all’atto della definitiva liquidazione, detratti altresì gli ulteriori acconti successivi.
6. Il legale si impegna a relazionare e tenere informata costantemente l’Azienda circa l’attività di volta in volta espletata e a trasmettere con tempestività all’U.O. affari generali e legali copia di tutti gli atti difensivi preposti nell’intesse dell’Azienda, di tutte le scritture avversarie dimesse e dell’intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa fase il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell’Azienda, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali per prevenire pregiudizi per l’azienda;

7. L'Azienda si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale;
8. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico;
9. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti richiamano le norme dell'avviso della DDG n. 1212/2014 e del codice civile;
10. La presente scrittura privata è redatta in due originali, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86;
11. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, l'azienda informa che i dati personali, sensibili e giudiziari, inerenti il legale vengono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gli adempimenti previsti nel presente contratto, e nelle leggi inerenti.

Il legale può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto legislativo, nei limiti e con le modalità indicate dagli artt. 8, 9 e 10 del medesimo decreto. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda, Responsabile è il dott. Andrea Del Negro.

Restano ferme, in ogni caso, le responsabilità civili e penali del professionista in caso di utilizzo non conforme ai dati personali dallo stesso conosciuti e/o trattati nel corso dell'espletamento dell'incarico, nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi ed adempimento formali previsti dal D.Lgs.196/2003.

Letto , approvato e sottoscritto

Addì _____

PER L'AZIENDA

PER IL PROFESSIONISTA

Le parti dichiarano d'aver preso piena ed esatta conoscenza degli obblighi tutti previsti nelle clausole sopra estese e, in particolare, di quelle contenute negli artt. 3,4,5, 6, 9 le quali vengono approvate specificatamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., con specifica ulteriore sottoscrizione.

Addì _____

PER L'AZIENDA

PER IL PROFESSIONISTA
